

IO ATTRAVERSO L'ALTRO

Domanda di ricerca: Io sono con gli altri o a prescindere dagli altri? L'Altro è un fattore primario o secondario della costituzione dell'Io?

Parte I: Ricerche sul bisogno di sicurezza negli animali: esperimenti di Harlow.

- A) Condizioni necessarie alla vita: bisogno di nutrimento (ovvio); bisogno di sicurezza (sottostimato fino a Harlow).
- B) Esperimenti di Harlow sulle scimmie *Macaco Rhesus* (1958-1965): fra un modello materno che fornisce cibo ma è fatto di fili metallici e un modello materno che non fornisce cibo ma è morbido e accogliente i cuccioli scelgono il secondo.
- C) Dagli esperimenti di Harlow si deduce che: il benessere da contatto è un bisogno prioritario nei cuccioli.

Parte II: Passaggio dalle teorie sugli animali a quelle sullo sviluppo umano: teoria dell'attaccamento di Bowlby.

- A) Limiti dell'analogia con il mondo animale: a differenza dei cuccioli degli altri mammiferi i neonati umani non hanno la capacità motoria di dirigersi verso l'adulto (fonte di cibo e protezione), però sanno piangere e sorridere.
- B) Il fatto che i neonati sappiano piangere e sorridere significa che: dal punto di vista biologico e fisiologico l'uomo è un essere sociale.
- C) Teoria dell'attaccamento di Bowlby (1969):
 - il bambino è un essere biologicamente predisposto all'interazione con chi si prende cura di lui;
 - il bambino è in grado di interagire con l'adulto di riferimento grazie alle seguenti competenze: capacità di sorridere, di indicare, di condividere l'attenzione e di apprendere per imitazione;
 - il bambino e l'adulto creano un sistema interattivo aperto, che si basa su:
processi di co-regolazione (= modificare le proprie azioni in base alle azioni presenti e attese del partner) e processi di sintonizzazione (= modificare le proprie azioni in base al presunto sentimento del partner).

Parte III: Ricerche su come i bambini acquisiscano la competenza di conoscere i sentimenti dell'altro: in generale Teoria della Mente, in particolare Harris.

- A) Teoria di Harris sulle emozioni del bambino (1967): il bambino è in grado di riconoscere i desideri e le emozioni proprie e altrui a partire dai due anni; quest'abilità si sviluppa attraverso il gioco, l'imitazione e l'indicazione.
- B) Conseguenze della teoria di Harris: posto che ogni coppia adulto-bambino ha un proprio stile di interazione, la qualità dell'interazione non è determinata da fattori biologici ma dall'accoglienza dell'adulto nei confronti del bambino.